



COMUNE DI COLMURANO

PROVINCIA DI MACERATA

Copia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 5 del 13-02-2021

**Oggetto: ASSEGNAZIONE DOTAZIONI FINANZIARIE IN VIA PROVVISORIA
ANNO 2021**

L'anno duemilaventuno il giorno tredici del mese di febbraio alle ore 13:00, si è riunita la Giunta Comunale. La seduta si è svolta in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del D.L.17 marzo 2020, n.18, come stabilito con decreto sindacale n. 4 in data 04.04.2020.

Collegati in videoconferenza il segretario verbalizzante SEGRETARIO COMUNALE GIULIANA SERAFINI, il Sindaco MIRKO MARI e gli assessori Contratti Laura e Migliorelli Lara.

MARI MIRKO	SINDACO	Presente
CONTRATTI LAURA	ASSESSORE	Presente
MIGLIORELLI LARA	ASSESSORE	Presente

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE DOTT. GIULIANA SERAFINI

Il Presidente Sig. MIRKO MARI nella sua qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

IL SINDACO

RICHIAMATO il comma 1 dell'articolo 163 del D.Lgs. n. 267/2000 che testualmente recita:

“1. Se il bilancio di previsione non e' approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.”.

RICHIAMATI i commi 3 e 5 dell'articolo 163 del D.Lgs. n. 267/2000 che testualmente recitano:

“3. L'esercizio provvisorio e' autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-citta' ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non e' consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;*
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;*
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.”.*

RICHIAMATI integralmente i punti 8.1, 8.2, 8.4, 8.6 e 8.7 del paragrafo 8 dell'Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 riguardante il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che testualmente recitano:

“ Esercizio provvisorio e gestione provvisoria

8.1 Nel corso dell'esercizio provvisorio, o della gestione provvisoria, deliberato o attuato secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente, gli enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio di previsione, definitivamente approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio. Ad esempio, nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti per l'esercizio 2015 nel bilancio di previsione 2014-2016.

8.2 Per gli enti locali che non approvano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente, l'esercizio provvisorio è autorizzato con il decreto dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151 comma 1, TUEL, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Per le regioni che non approvano il bilancio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge regionale, per periodi non superiore a quattro mesi. La legge regionale di autorizzazione all'esercizio provvisorio può prevedere che sia gestito lo schema di bilancio di previsione annuale approvato dalla Giunta ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio regionale.

8.4 La gestione provvisoria è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle

spese di personale, delle spese relative al finanziamento della sanità per le regioni, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

Nel corso dell'esercizio provvisorio, possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, salvo quelle riguardanti i lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. In tali casi, è consentita la possibilità di variare il bilancio gestito in esercizio provvisorio, secondo le modalità previste dalla specifica disciplina di settore.

Nel corso dell'esercizio provvisorio, non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare mensilmente, per ciascun programma, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, spese correnti non superiori ad un dodicesimo delle somme previste nel secondo esercizio dell'ultimo bilancio di previsione deliberato, ridotte delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale (la voce "di cui fondo pluriennale vincolato)", con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

I rimborsi in c/capitale di somme non dovute o incassate in eccesso, quali i rimborsi degli oneri di urbanizzazione, costituiscono spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.

8.6 *La gestione in dodicesimi dell'esercizio provvisorio riguarda solo gli stanziamenti di competenza della spesa al netto degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio provvisorio e dell'importo del fondo pluriennale vincolato.*

Gli impegni assunti negli esercizi precedenti, in quanto "già assunti", non sono soggetti ai limiti dei dodicesimi e comprendono gli impegni cancellati nell'ambito delle operazioni di riaccertamento dei residui e reimputati alla competenza dell'esercizio in gestione.

Pertanto, nel corso dell'esercizio provvisorio:

- a) *sono impegnate nel limite dei dodicesimi le spese che, per loro natura, possono essere pagate in dodicesimi;*
- b) *sono impegnate, al di fuori dei limiti dei dodicesimi, le spese tassativamente regolate dalla legge, quelle che, per loro natura, non possono essere pagate frazionandole in dodicesimi, e le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.*

8.7 *Nei casi in cui è consentito assumere impegni senza fare riferimento al limite dei dodicesimi, le spese sono impegnate nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, con imputazione agli esercizi in cui le spese sono esigibili, nei limiti degli stanziamenti dell'ultimo bilancio approvato."*

VISTO il comma 2 dell'articolo 107 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che differisce al 31 gennaio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione finanziario di cui all'articolo 151, comma 1, del citato D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO inoltre che con successivo [Decreto del Ministro dell'Interno del 13 gennaio 2021](#) adottato d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il parere favorevole della conferenza Stato-città e autonomie locali, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione finanziario di cui all'articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 è stato ulteriormente differito dal 31 gennaio al 31 marzo 2021.

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 29/07/2020, avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2020/2022";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 29/07/2020, avente ad oggetto "ART. 151, COMMA 1, DEL D.LGS. N.267/2000 - APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 E RELATIVI ALLEGATI";

VISTA inoltre la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 30/09/2020, avente ad oggetto "APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) SEMPLIFICATO TRIENNIO 2021/2023.";

RITENUTO che l'assegnazione delle risorse finanziarie in esercizio provvisorio 2021 ai Responsabili di Area di questo Ente, quindi al Responsabile dell' Area Amministrativa e anche Responsabile dell'Area Contabile individuato nella persona del Sindaco pro-tempore

del Comune di Colmurano, Ing. Mari Mirko, e al Responsabile dell'Area Tecnica, individuato nella persona del dipendente comunale Geometra Verdicchio Saverio, possa consentire di superare temporaneamente le difficoltà gestionali sopra citate, permettendo:

- l'effettuazione di tutte quelle spese riguardanti la somministrazione e fornitura di beni servizi a carattere continuativo;
- l'effettuazione delle spese di cui all'art. 191 del D.Lgs. 267/00;
- l'effettuazione delle spese correlate a fondi con destinazione vincolata, già acquisiti al bilancio e già assegnati a obiettivi specifici;

considerando che è anche consentita la gestione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti, se attuativi di provvedimenti di indirizzo e di autorizzazione già in precedenza adottati.

RITENUTO quindi di approvare l'assegnazione delle dotazioni finanziarie per l'anno 2021 in esercizio provvisorio definite limitatamente ed in coerenza con gli stanziamenti definitivi del secondo anno dell'ultimo bilancio di previsione finanziario approvato per il triennio 2020/2022, come riportate nei prospetti che si allegano come Allegato 1 e Allegato 2 al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, e autorizzando i Responsabili di Area di questo Ente individuati nel precedente paragrafo all'utilizzo di tali risorse coerentemente con quanto disposto dalla normativa in materia di esercizio provvisorio e gestione provvisoria, in attesa della deliberazione di approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021/2023.

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità di questo Ente;

PROPONE l'approvazione della presente PROPOSTA di DELIBERAZIONE

1. di approvare la premessa come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'assegnazione delle risorse finanziarie per l'anno 2021 in esercizio provvisorio, definite limitatamente ed in coerenza con gli stanziamenti definitivi del secondo anno dell'ultimo bilancio di previsione finanziario approvato per il triennio 2020/2021, così come riportate nei prospetti che si allegano come Allegato 1 e Allegato 2 al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che i soggetti indicati in premessa come Responsabili di Area dell'Ente sono automaticamente destinatari del presente provvedimento e quindi anche delle risorse finanziarie di cui al precedente punto 1. assegnate per l'espletamento degli atti gestionali che si rendono necessari in esercizio provvisorio 2021, senza necessità di ulteriori atti;
4. di dare atto che le risorse finanziarie assegnate durante l'esercizio provvisorio 2021 sono state definite conformemente alle somme definitive previste nel secondo anno dell'ultimo bilancio di previsione finanziario approvato per il triennio 2020/2022, e che le spese dovranno essere effettuate nel rispetto della normativa vigente in materia di esercizio provvisorio ed in misura non superiore mensilmente a un dodicesimo delle somme complessivamente previste per ciascun programma previsto nell'ultimo bilancio approvato;

5. di stabilire che il presente provvedimento ha validità dall'inizio dell'anno 2021 e fino all'approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021/2023;

6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA e fatta propria la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare i suoi artt. 48, 49, 124, 125;

APPURATA la propria competenza a deliberare nella materia di cui trattasi, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità di questo Ente;

VISTI i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, regolarmente espressi dal Responsabile dell'Area Contabile;

RITENUTO di deliberare in merito;

con votazione palese unanime favorevole, resa nei modi di legge,

D E L I B E R A

1. di approvare la premessa come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare l'assegnazione delle risorse finanziarie per l'anno 2021 in esercizio provvisorio, definite limitatamente ed in coerenza con gli stanziamenti definitivi del secondo anno dell'ultimo bilancio di previsione finanziario approvato per il triennio 2020/2021, così come riportate nei prospetti che si allegano come Allegato 1 e Allegato 2 al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che i soggetti indicati in premessa come Responsabili di Area dell'Ente sono automaticamente destinatari del presente provvedimento e quindi anche delle risorse finanziarie di cui al precedente punto 1. assegnate per l'espletamento degli atti gestionali che si rendono necessari in esercizio provvisorio 2021, senza necessità di ulteriori atti;

4. di dare atto che le risorse finanziarie assegnate durante l'esercizio provvisorio 2021 sono state definite conformemente alle somme definitive previste nel secondo anno dell'ultimo bilancio di previsione finanziario approvato per il triennio 2020/2022, e che le spese dovranno essere effettuate nel rispetto della normativa vigente in materia di esercizio provvisorio ed in misura non superiore mensilmente a un dodicesimo delle somme complessivamente previste per ciascun programma previsto in bilancio;

5. di stabilire che il presente provvedimento ha validità dall'inizio dell'anno 2021 e fino all'approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021/2023.

E con separata votazione palese unanime favorevole, resa nei modi di legge,

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Data: 13-02-2021

IL RESPONSABILE
DELL'AREA CONTABILE
(*F.to Mirko Mari*)

Sulla presente proposta di deliberazione, comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla REGOLARITÀ CONTABILE.

Data: 13-02-2021

IL RESPONSABILE
DELL'AREA CONTABILE
(*F.to Mirko Mari*)

Letto e sottoscritto:

IL SINDACO
(F.to MIRKO MARI)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to GIULIANA SERAFINI)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

- È stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per rimanervi per 15 giorni consecutivi (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69);
- E' stata comunicata ai capigruppo consiliari con lettera protocollo n. 1991 ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Colmurano, 29-03-2021

IL MESSO COMUNALE
(F.to LAMBERTUCCI FEDERICA)

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione diviene esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.

Colmurano, 29-03-2021

IL MESSO COMUNALE
(F.to LAMBERTUCCI FEDERICA)